

# Rapporto di aggiornamento dell'attività sismica in Sicilia orientale

Settimana 04–10 Agosto 2003  
(tutti i tempi sono GMT; ora locale = GMT+2)

La sismicità rilevata nel periodo 04 – 10 agosto 2003 dalla rete sismica permanente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – Sezione di Catania, si è mantenuta su un livello energetico complessivamente modesto. Sono stati registrati, in totale, 27 terremoti con  $M_d \geq 1$ , così distribuiti nelle differenti zone monitorate: 19 nell'area etnea; 7 nella zona dell'arcipelago eoliano; 1 nel settore nord-orientale della Sicilia (Calabro – Peloritano).

La maggior parte degli eventi localizzati nell'area etnea hanno interessato il versante orientale del vulcano ed in particolare l'area di M. Fontane. Essi sono stati registrati nel corso di tutta la settimana, senza evidenze di clusterizzazione temporale. L'evento di più elevata magnitudo è stato registrato giorno 04 (ore 16:20;  $M_d=2.5$ ) ed è stato ubicato poco meno di 1 Km a Sud di Mt. Fontane, ad una profondità di circa 5 Km. La stessa area è stata interessata da altri 2 eventi nei giorni: 04 (ore 19:47 –  $M_d=2.4$ ) e 09 (ore 06:32 –  $M_d=2.0$ ); la profondità ipocentrale stimata per questi eventi è di circa 5 Km.

Altre aree caratterizzate da sismicità sono state:

- l'area 1.4 Km SSE di Monte Pomiciaro (giorno 06, ore 06:59 –  $M_d=1.7$ );
- l'area 1 Km SW di Santa Venerina (giorno 08 ore 04:15 –  $M_d=1.9$ );
- l'area 5 km a NE di Biancavilla (giorno 06, ore 20:33 –  $M_d=2.5$ );
- l'area 1.8 km a NE di Monte Maletto (giorno 06, ore 09:29 -  $M_d=2.2$ ).

I 7 terremoti accaduti nell'area dell'arcipelago eoliano sono stati registrati solo alle stazioni di Alicudi e Filicudi e, pertanto, non è stato possibile eseguire alcuna localizzazione analitica. Trattasi comunque di terremoti a bassa energia.

Nell'area della Sicilia nord-orientale è stato registrato un unico terremoto la cui magnitudo è pari a 1.8. Non è stato possibile eseguire una localizzazione analitica.

Infine, nessuna attività sismica significativa ha interessato il settore sud-orientale della Sicilia (zona iblea).

*Salvatore D'Amico*